

Padova, 29 agosto 2023

Circolare n° 10/2023

Alla Spett.le Clientela

Oggetto: Chiarimenti su innalzamento tetto fringe benefit a 3.000 euro per genitori con figli a carico.

Gentili Clienti, con la Circolare n. 23/E di Agenzia Entrate sono stati forniti i chiarimenti che si attendevano per l'applicazione dell'innalzamento del tetto dei fringe benefit a 3.000 euro per i genitori con figli a carico analizzato in precedenza con la [Circolare di Studio n. 9/2023](#). Di seguito riassumiamo il quadro applicativo della misura e forniamo le autodichiarazioni che i lavoratori interessati dovranno fornire al datore di lavoro.

AUMENTO ESENZIONE FRINGE BENEFIT PER GENITORI CON FIGLI A CARICO

Nell'anno 2023 saranno operativi i seguenti limiti:

- **senza figli a carico** è confermata la **soglia ordinaria di euro 258,23** per i beni ceduti e i servizi prestati;
- **con figli a carico** si introduce la **soglia di euro 3.000** che, oltre ai beni ceduti e ai servizi prestati, possono includere anche le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori per il pagamento delle utenze domestiche relative al servizio idrico, all'energia elettrica e al gas naturale.

Come per il tetto dei 258,23 euro, **l'applicazione dell'esenzione di euro 3.000 è valida sia ai fini fiscali che contributivi.** Nel caso si superino i tetti anzidetti l'intera somma diventerà imponibile (come avviene per la normale retribuzione). Inoltre, si ricorda che i fringe benefit possono essere corrisposti dal datore di lavoro anche **ad personam**.

CONDIZIONE FIGLIO/I A CARICO E IMPORTO SPETTANTE

1. Il carico fiscale non impatta sulla determinazione dell'agevolazione, pertanto **la soglia agevolata dei fringe benefit a 3.000 € è riconosciuta in misura intera a ogni genitore a prescindere dalla percentuale di carico fiscale;**
2. La condizione di figlio fiscalmente a carico deve perdurare per l'intero periodo d'imposta 2023 (>>> verifica al 31/12/2023).

SOGGETTI INTERESSATI

Agenzia Entrate ha chiarito che fermo restando il requisito dei figli a carico, la misura in questione è applicabile a tutti i **titolari di reddito di lavoro dipendente e/o assimilato** come nel 2022 (*la norma faceva riferimento ai soli lavoratori dipendenti*). Pertanto, i 3.000 euro saranno erogabili a:

- Lavoratori dipendenti;
- Amministratori con compenso;
- Co.co.co.;
- Stagisti;
- Altri redditi assimilati.

FRINGE BENEFIT (beni e servizi erogabili)

Nel rispetto delle soglie indicate, di seguito riepiloghiamo le “voci” rientranti nel limite di non imponibilità:

- **PER TUTTI** > beni ceduti e servizi prestati quali ad esempio:
 - i buoni acquisto;
 - i buoni carburante;
 - i cesti natalizi;
 - i premi per assicurazioni extra-professionali;
 - le autovetture ad utilizzo promiscuo;
 - il cellulare ad uso privato;
 - i generi in natura prodotti dall’azienda.
- **PER TETTO 3.000 EURO** > oltre a quelle valide per tutti rientreranno anche le somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e del gas naturale (*le utenze devono riguardare immobili ad uso abitativo posseduti o detenuti dal dipendente, dal coniuge o dai suoi familiari a condizione che ne sostengano effettivamente le relative spese*).

AUTODICHIARAZIONE DEL TITOLARE DI REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE E/O ASSIMILATO

Il lavoratore dipendente dovrà fornire un’autodichiarazione nella quale indica il Codice Fiscale dei figli a carico e, in caso di rimborso delle utenze domestiche di competenza del 2023, dovrà anche fornire le bollette o integrare l’autodichiarazione indicando l’importo e il riferimento delle bollette stesse. *Il figlio si intende a carico se ha un reddito max. di 4.000 euro fino a 24 anni di età o se ha un reddito max. di 2.840,51 euro se maggiore di 24 anni di età.*

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Solo per le aziende nelle quali sono presenti Rappresentanze Sindacali (RSA/RSU), i datori di lavoro che intenderanno erogare i fringe benefit nella misura maggiorata a 3.000 euro dovranno darne informativa alle RSA/RSU laddove presenti.

Alleghiamo alla presente circolare n. 2 fac-simili per le autodichiarazioni dei lavoratori sui fringe benefit “maggiorati” a 3.000 euro:

1. *Autodichiarazione per lavoratori con figli a carico + datori che non acquisiscono le bollette*
2. *Autodichiarazione per lavoratori con figli a carico + datori che acquisiscono le bollette*

Rimaniamo a Vostra disposizione per fornirVi il supporto che riterrete necessario e porgiamo

Cordiali Saluti

I Professionisti dello Studio Bertagnin

ALLEGATO n. 1 – Autodichiarazione per lavoratori con figli a carico + datori che non acquisiscono le bollette

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ in via _____ codice fiscale _____ in qualità di titolare di reddito di lavoro dipendente o assimilato presso _____, ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) FIGLI/O A CARICO

di avere n. ___ figlio/i a carico nel periodo d’imposta 2023 ai sensi dell’art. 12 comma 2 del T.U.I.R. con il seguente Codice Fiscale:

- C.F. _____
- C.F. _____
- C.F. _____

Mi impegno a comunicare eventuali variazioni che incidano sulla situazione di carico fiscale del/i figlio/i entro il giorno 20/12/2023 al fine di rendere possibile un’elaborazione corretta della busta paga di dicembre contenente il conguaglio fiscale/contributivo.

2) RIMBORSO UTENZE DOMESTICHE (se presenti)

Con riferimento all’immobile ad uso abitativo sito in _____ posseduto/detenuto da me medesimo/dal coniuge/da altro familiare a titolo di proprietà e/o locazione, di essere in possesso della documentazione comprovante il pagamento delle seguenti utenze domestiche, rientranti nel limite di cui all’art. 51, comma 3, del TUIR:

Numero fattura	Data fattura	Fornitore tipo di utenza	Intestata a	Importo	Pagata il

E che le fatture come sopra specificate allegate alla presente, per un totale di euro _____ non sono state oggetto di altra richiesta di rimborso totale o parziale presso nessun altro datore di lavoro. In caso di utenze energetiche, si precisa che il canone Rai, laddove presente, NON è stato oggetto di rimborso.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

ALLEGATO n. 2 – Autodichiarazione per lavoratori con figli a carico + datori che acquisiscono le bollette

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ in via _____ codice fiscale _____ in qualità di titolare di reddito di lavoro dipendente o assimilato presso _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1) FIGLI/O A CARICO

di avere n. ___ figlio/i a carico nel periodo d'imposta 2023 ai sensi dell'art. 12 comma 2 del T.U.I.R. con il seguente Codice Fiscale:

- C.F. _____
- C.F. _____
- C.F. _____

Mi impegno a comunicare eventuali variazioni che incidano sulla situazione di carico fiscale del/i figlio/i entro il giorno 20/12/2023 al fine di rendere possibile un'elaborazione corretta della busta paga di dicembre contenente il conguaglio fiscale/contributivo.

2) RIMBORSO UTENZE DOMESTICHE (se presenti)

Che le bollette allegate alla presente, per un totale di euro _____, non sono state oggetto di altra richiesta di rimborso totale o parziale da parte mia o da altro familiare presso nessun altro datore di lavoro.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE